



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Consiglio Universitario Nazionale

All'On.le Ministra

e per competenza  
Al Direttore Generale DGSINFS  
Al Dirigente dell'Ufficio III

**SEDE**

**OGGETTO:** Parere CUN del 29/11/2017 relativo all'individuazione dei piani di studio, delle modalità attuative e organizzative del corso di specializzazione in pedagogia e didattica speciale per le attività di sostegno didattico e l'inclusione scolastica nonché dei crediti formativi necessari per l'accesso al medesimo corso di specializzazione – Trasmissione documento SIEMeS.

Adunanza del 31/1/2018

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Vista la nota del Direttore Generale DGSINFS (Ufficio III) Prot. n. 864 del 12/1/2018 di trasmissione del documento del Comitato Direttivo della Società Italiana di Educazione Motorie e Sportiva (SIEMeS) relativo ad alcune osservazioni in merito al parere di cui all'oggetto;

VISTO il documento "Rilievo parziale sul parere CUN relativo all'individuazione dei piani di studio, delle modalità attuative e organizzative del corso di specializzazione in pedagogia e didattica speciale per le attività di sostegno didattico e l'inclusione scolastica, nonché dei crediti formativi necessari per l'accesso al medesimo corso di specializzazione", sottoscritto dal Comitato Direttivo della SIEMeS con la partecipazione allargata di n. 18 Professori e Ricercatori strutturati nei SSD M-EDF/01 (Metodi e didattiche delle attività motorie) e M-EDF/02 (Metodi e didattiche delle attività sportive);

VISTA la nota del Direttore Generale della DGSINFS (Ufficio 3°) del 19/10/2017 con la quale si chiede al CUN di esprimere il necessario parere per la definizione del percorso rivolto a coloro che, in possesso della Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria vogliono conseguire il titolo per l'insegnamento sui posti di sostegno della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;

VISTO il D.Lgs. 66/2017, recante *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*) e, in particolare, i commi 180 e 181;

VISTO l'art. 12, comma 5, del citato D. Lgs. 65/2017, ove si prevede che con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare ai sensi dell'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*, sono definiti i piani di studio, le modalità attuative e quelle organizzative del corso di specializzazione in pedagogia e didattica speciale per le attività di sostegno didattico e l'inclusione scolastica, nonché i crediti formativi necessari per l'accesso al corso di specializzazione stesso;

VISTO l'art. 17, comma 95, della citata legge 15 maggio 1997, n. 127, ove si prevede che l'ordinamento degli studi dei corsi di diploma universitario, di laurea e di specializzazione di cui agli articoli 2, 3 e 4 della legge 19 novembre 1990, n. 341, recante *Riforma degli ordinamenti didattici universitari*, è disciplinato dagli atenei, con le modalità di cui all'articolo 11, commi 1 e 2, della predetta legge;

VISTI gli articoli 2, 3 e 4 della citata legge 19 novembre 1990, n. 341, ove si disciplinano, rispettivamente, i titoli universitari di Diploma universitario, Diploma di laurea e Diploma di specializzazione e l'articolo 11, commi 1 e 2, della stessa legge, ove si prevedono le modalità che disciplinano gli ordinamenti e i regolamenti dei corsi di studio;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, e in particolare l'articolo 3, commi 2 e 7, e l'articolo 6, comma 4;

Vista la documentazione prodotta;

Sentiti i Relatori;

#### **FORMULA IL SEGUENTE PARERE DEFINITIVO**

Il citato D.Lgs. 66/2017 prevede che con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, siano definiti i piani di studio, le modalità attuative e quelle organizzative del corso di specializzazione in pedagogia e didattica speciale per le attività di sostegno didattico e l'inclusione scolastica, nonché i crediti formativi necessari per l'accesso al corso di specializzazione stesso.

Per la definizione del percorso formativo rivolto a coloro che, in possesso della Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, vogliono conseguire il titolo per l'insegnamento sui posti di sostegno della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, si ritiene necessario segnalare che l'intero percorso formativo dell'insegnante su posto di sostegno nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria deve porsi in linea di continuità con il percorso formativo già svolto nel corso della Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria. Infatti, il titolo per l'insegnamento sui posti di sostegno della scuola dell'infanzia e della scuola primaria è riservato a coloro i quali siano in possesso della Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria e che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 66/2017, abbiano conseguito ulteriori 60 crediti formativi universitari (CFU) relativi alle didattiche dell'inclusione oltre a quelli già previsti nel corso di laurea. Ai fini del conseguimento dei predetti 60 CFU, possono essere riconosciuti i crediti formativi universitari eventualmente conseguiti dai laureati magistrali in relazione ad insegnamenti nonché a CFU ottenuti in sede di svolgimento del tirocinio e di discussione di tesi attinenti al sostegno e all'inclusione.

I 60 CFU richiesti per l'accesso al *Corso di specializzazione in pedagogia e didattica speciale per le attività di sostegno didattico e l'inclusione scolastica*, da conseguire in aggiunta ai 31 CFU già previsti nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria, nell'ambito delle attività formative caratterizzanti ("Area 2. Insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili") potranno essere acquisiti con insegnamenti da svolgere durante il corso di studi quinquennale in Scienze della Formazione Primaria e/o dopo il conseguimento della laurea magistrale, nei seguenti

Settori Scientifico-Disciplinari: M-PED/01 (almeno 6 CFU); M-PED/02 (almeno 6 CFU); M-PED/03 (almeno 6 CFU); M-PED/04 (almeno 6 CFU); M-PSI/04 (almeno 6 CFU); M-PSI/08 (almeno 6 CFU); MED/39 oppure IUS/09 (almeno 6 CFU).

Potranno essere riconosciuti fino a un massimo di 15 CFU ottenuti in sede di svolgimento del tirocinio e di discussione di tesi attinenti al sostegno e all'inclusione.

Le prove concorsuali per l'accesso al Corso di specializzazione dovranno riguardare i seguenti argomenti: la storia dell'integrazione e dell'inclusione scolastica; la pedagogia della relazione educativa in prospettiva inclusiva; la pedagogia speciale per l'inclusione; la psicologia dello sviluppo, dell'educazione e dell'inclusione, con riferimento ai modelli di apprendimento; la ricerca educativa e la qualità dell'inclusione; la neuropsichiatria infantile; la psicologia clinica; le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'inclusione; la legislazione primaria e secondaria riferita all'integrazione e all'inclusione scolastica.

Il *Corso di specializzazione in pedagogia e didattica speciale per le attività di sostegno didattico e l'inclusione scolastica*, come previsto dall'art. 12 del citato D.Lgs. 66/2017, è annuale e prevede l'acquisizione di 60 CFU, comprensivi di almeno 300 ore di tirocinio, pari a 12 CFU; è attivato presso le università autorizzate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nelle quali sono attivi i corsi di laurea a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria; è programmato a livello nazionale dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in ragione delle esigenze e del fabbisogno del sistema nazionale di istruzione e formazione; richiede il superamento di una prova di accesso predisposta dalle università.

Il corso di specializzazione si propone di fare acquisire agli insegnanti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria in possesso della Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis) e dei 60 CFU richiesti quali requisito di accesso al corso stesso, l'insieme delle conoscenze e delle competenze che qualificano il profilo dell'insegnante inclusivo. Attraverso la sua professionalità, L'insegnante inclusivo deve contribuire a produrre un innalzamento del rendimento scolastico degli alunni e della loro capacità di vivere in maniera serena e socialmente proficua l'esperienza formativa, deve essere in grado di rispondere alla diversità delle richieste e delle esigenze didattiche ed educative che incontreranno in classe, contribuendo allo sviluppo di una scuola inclusiva e producendo un impatto positivo sullo sviluppo di comunità più inclusive.

In particolare, il corso mira a completare la formazione dell'insegnante di scuola dell'infanzia e di scuola primaria su posto di sostegno con una attenzione specifica all'ampio ventaglio delle competenze negli ambiti delle metodologie, della didattica speciale e della psicologia dell'inclusione necessarie allo svolgimento del suo ruolo e delle sue funzioni, quali, ad esempio: la capacità di rispondere ai differenti bisogni educativi di bambine e bambini, alunne e alunni, mediante la gestione consapevole di strategie per la riduzione degli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione e di strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità della vita; la determinazione delle potenzialità di sviluppo e la valutazione orientativa delle competenze; i criteri di lettura della Diagnosi Funzionale (DF) e di elaborazione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Profilo di funzionamento; il modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF); la progettazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) su base ICF e l'organizzazione delle attività educative e del curriculum delle istituzioni scolastiche attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio, per l'elaborazione dei Piani per l'inclusione e per l'attuazione dei

percorsi di inclusione adeguati a garantire i principi di personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi educativi, istruttivi e formativi; il clima della classe e le regole condivise; le strategie per attivare la risorsa compagni; le strategie cooperative e metacognitive; le strategie riferite ai bisogni speciali degli allievi con disabilità; gli interventi educativi e il ruolo delle famiglie; la valutazione della qualità inclusiva delle classi e delle scuole; l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento di bambine e bambini, alunne e alunni; l'affinamento delle competenze personali per l'insegnamento su posto di sostegno, anche rispetto alla capacità di monitorare e auto-valutare in prospettiva inclusiva le pratiche di insegnamento con funzione di revisione critica delle routine professionali; la conoscenza delle diverse situazioni di disabilità; il possesso di strategie didattiche per favorire apprendimenti funzionali anche in allievi con gravi compromissioni; l'adozione di metodi di facilitazione della comunicazione e di procedure per contenere i problemi comportamentali; gli strumenti per la valutazione delle competenze in ambito cognitivo, comunicativo e socio-emozionale; le caratteristiche dei programmi psico-educativi per allievi con disabilità; l'interazione fra personale specialistico e insegnanti nella pianificazione, conduzione e monitoraggio degli interventi educativi.

Inoltre, considerato quanto esposto nel documento "Rilievo parziale sul parere CUN relativo all'individuazione dei piani di studio, delle modalità attuative e organizzative del corso di specializzazione in pedagogia e didattica speciale per le attività di sostegno didattico e l'inclusione scolastica, nonché dei crediti formativi necessari per l'accesso al medesimo corso di specializzazione" citato in epigrafe, e ritenuto necessario valorizzare le competenze provenienti, in diversa misura, da differenti SS.SS.DD. che possono essere interessati da alcuni ambiti di intervento previsti dalle attività laboratoriali, si apporta la seguente modifica alla tabella relativa al *Corso di specializzazione in pedagogia e didattica speciale per le attività di sostegno didattico e l'inclusione scolastica*: nella riga corrispondente alla locuzione "Didattica inclusiva e disabilità motoria", oltre al SSD M-PED/03 vengono inseriti i SS.SS.DD. M-EDF/01 e M-EDF/02.

Si raccomanda agli atenei, soprattutto negli ambiti o laboratori in cui sono stati inseriti più di un settore scientifico-disciplinare, di scegliere i docenti a cui affidare gli incarichi didattici in funzione della specifica competenza nel campo del sostegno.

Pertanto, la tabella viene così riformulata:

***Corso di specializzazione in pedagogia e didattica speciale  
per le attività di sostegno didattico e l'inclusione scolastica***

AMBITO DISCIPLINARE	ARGOMENTI	SSD	CFU
<b><i>Discipline metodologiche e didattiche speciali</i></b>	Le attività formative in questo ambito devono riguardare argomenti di <i>didattica per l'inclusione</i> : bisogni educativi, determinazione delle potenzialità di sviluppo e valutazione orientativa delle competenze; progettazione PEI; organizzazione attività educative e curricolo; elaborazione Piani per l'inclusione; clima della classe e regole condivise; metodi e strategie della didattica inclusiva; interventi educativi e ruolo delle famiglie; valutazione della qualità inclusiva delle classi e delle scuole e dei risultati di apprendimento; monitoraggio e auto-valutazione delle pratiche di insegnamento.	M-PED/03	6

<b>Discipline psicologiche per l'inclusione</b>	Le attività formative in questo ambito devono riguardare argomenti relativi ai <i>modelli di valutazione e di intervento psicoeducativo</i> : modello bio-psico-sociale ICF; DF, PDF e Profilo di funzionamento; strumenti per la valutazione delle competenze in ambito cognitivo, comunicativo e socio-emozionale; caratteristiche dei programmi psico-educativi per allievi con disabilità; strategie per facilitare la comunicazione; strategie per contenere i problemi comportamentali; interazione fra personale specialistico e insegnanti nella pianificazione, conduzione e monitoraggio degli interventi educativi.	M-PSI/04	6
---	--	----------	---

<b>LABORATORI</b>	Didattica inclusiva e disturbi dello spettro autistico	M-PED/03	4
	Didattica inclusiva e disabilità intellettiva	M-PED/03	4
	Didattica inclusiva e disabilità motoria	M-EDF/01 o M-EDF/02 o M-PED/03	4
	Didattica inclusiva e disabilità sensoriale visiva	M-PED/03	4
	Didattica inclusiva e disabilità sensoriale uditiva	M-PED/03	4
	Didattica inclusiva e disturbi evolutivi specifici	M-PED/03	4
	Lettura ed elaborazione del Profilo di funzionamento PEI, PDP e progetto di vita	M-PED/03	4
	Didattica inclusiva in area linguistica	L-LIN/01 o L-LIN/02	2
	Didattica inclusiva in area logico-matematica	MAT/04	2

<b>TIROCINIO</b>	Diretto	9
	Indiretto	3

<b>PROVA FINALE</b>	Attività formative per la prova finale	4
	<b>Totale CFU</b>	<b>60</b>

IL SEGRETARIO  
(Dott. Michele Moretta)

LA PRESIDENTE  
(Prof.ssa Carla Barbati)